

PROT. 11373 DEL 03.03.2023

DIREZIONE GENERALE
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul
Territorio
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

A :

Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

UOC P2 Attività Produttive Area Orientale

e p.c. :

Commissario Straordinario Unico
PEC: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

OGGETTO: [CP 2214 / IST. 1685] Secondo lotto ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione di Milazzo in c.da Fossazzo – Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii di cui al D.R.S. n. 216/GAB del 28/03/2022 - Parere ARPA Sicilia

In riferimento alla nota prot. n. 2320 del 13/01/2023 dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 1739 del 13/01/2023, relativa alle verifiche di ottemperanza per il progetto in oggetto di cui la scrivente Agenzia è ente vigilante e in seguito alle integrazioni presentate dal proponente e caricate sul portale Valutazioni Ambientali regionale il 10/01/2023, si comunica quanto segue:

- Condizione Ambientale 5 (ante operam, corso d'opera, post operam):

“Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le seguenti componenti: componente odorigena, acqua, rumore, aerosol. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà considerare i recettori presenti con particolare riferimento alle componenti odorigene e rumori. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.”

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07PMA0001A0_A.6_AI017PE_D_1600_R00 (Piano di monitoraggio ambientale).

Osservazioni componente odorigena:

Il proponente prevede l'esecuzione di n. 1 campagna di misura annua da effettuarsi in fase post operam in periodo estivo (il più sfavorito). Non viene, però, specificato se il monitoraggio previsto

verrà effettuato anche in fase ante operam e corso d'operam, come previsto all'ottemperanza in esame, né con quali modalità.

Inoltre, non è stato previsto il monitoraggio presso i recettori posti in prossimità dell'impianto, qualora legittimamente ivi ubicati. Si chiede di integrare questi aspetti.

Osservazioni componente rumore:

Il proponente prevede l'esecuzione di almeno n. 1 campagna fonometrica all'anno nelle fasi corso d'operam, in corrispondenza delle lavorazioni più rumorose, e post operam, in corrispondenza del periodo di maggior attività dell'impianto. Non viene specificato quale campagna di misura verrà effettuata in fase AO e non è stato previsto il monitoraggio presso i recettori posti in prossimità dell'impianto, qualora legittimamente ivi ubicati. Si chiede di integrare questi aspetti.

Osservazioni componente aerosol:

Nel PMA proposto non viene affrontato il monitoraggio dell'aerosol e, pertanto, si chiede di integrare questa sezione.

Osservazioni generali:

Si chiede di integrare il PMA con la mappa di tutti i punti di campionamento che saranno previsti, sia presso l'impianto che presso i recettori, nelle tre fasi di monitoraggio (AO, CO, PO), distinte in base alle diverse matrici che saranno indagate.

Inoltre, rispetto alle diverse matrici che saranno indagate, si chiede di descrivere compiutamente la durata, le modalità di monitoraggio, i limiti emissivi da verificare nonché la frequenza di restituzione dei dati e specificare come questi ultimi verranno resi pubblici e accessibili.

Per quanto sopra detto, la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata e risulterà ottemperata a seguito dell'integrazione delle modifiche e integrazioni su richieste.

- Condizione Ambientale 6 (ante operam, corso d'opera, post operam):

"Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, il Monitoraggio Ambientale per le componenti ecosistema e ambiente marino, relativamente al punto di scarico. Il Monitoraggio Ambientale dovrà definire punti, frequenza, durata e modalità di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare."

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07PMA0001A0_A.6_AI017PE_D_1600_R00 (Piano di monitoraggio ambientale), il cui cap. 3 riguarda il Piano di monitoraggio per lo scarico a mare, in cui è previsto il monitoraggio dei limiti di emissione allo scarico nel corpo recettore (mare) individuati nella tab. 7 della L.R. 27/86. Si chiede di integrare il PMA con la mappa dei punti di campionamento a mare previsti nelle fasi di monitoraggio.

Inoltre, in considerazione del fatto che gli interventi di progetto prevedono la sostituzione dell'intero diffusore di scarico per risolvere le attuali criticità presenti nella parte terminale della condotta a mare e nell'ipotesi che le operazioni di sostituzione verranno effettuate in modalità tali da non interessare il fondale, si chiede di integrare le indagini anche con la misura della torbidità intorno all'area di intervento in corso d'operam. Qualora, invece, si prevedano modalità di sostituzione tali da interessare il fondale, il monitoraggio dovrà essere approfondito a seguito di confronto con la scrivente Agenzia.

Per quanto sopra detto, la condizione ambientale n. 6 risulta parzialmente ottemperata e risulterà ottemperata a seguito dell'integrazione delle modifiche, integrazioni e descrizioni su richieste.

- Condizione Ambientale 7 (ante operam):

“Dovrà essere redatto il Piano di Manutenzione dell'intero impianto.”

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07ADD0004A0_B.8_AI017PE_D_2800_R01 (Piano di manutenzione) contenente tutte le informazioni previste, anche relativamente alla manutenzione della condotta sottomarina.

La condizione ambientale n. 7 risulta, pertanto, ottemperata.

- Condizione Ambientale 9 (ante operam):

“Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite secondo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017. Le terre e rocce da scavo, non riutilizzate in sito dovranno essere conferite prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..”

Il proponente ha trasmesso l'elaborato RS07REL0003A0_B.6_AI017PE_D_2600_R01 (Relazione gestione delle materie) che risulta conforme a quanto previsto dal DPR n. 120/2017.

Per quanto sopra detto, la condizione ambientale 9 risulta ottemperata.

La verifica delle condizioni ambientali n. 12 (Gestione emissioni di cantiere) e n. 13 (Gestione sversamenti accidentali in cantiere), che riguardano la fase CO, e n. 4, che riguarda la fase PO, sarà svolta dalla UOC P2 Attività Produttive Area Orientale, ai sensi della procedura ARPA Sicilia PO 0013 (prot. ARPA Sicilia n. 46968 del 17/09/2021). In particolare, in merito alla Condizione Ambientale 4 il proponente ha già caricato nel portale regionale delle Valutazioni Ambientali l'elaborato RS07REL0004A0_B.9_AI017PE_D2900_R00 (Relazione tecnica condotta di scarico a mare) contenente le caratteristiche del diffusore di scarico terminale che, si dichiara, sarà in grado di garantire il rispetto dei limiti previsti dalla tab.7 della LR n.27/86.

La presente viene altresì inviata alla UOC P2 Attività Produttive Area Orientale per le eventuali verifiche di cui al comma 7 dell'art. 9 del DPR 120/2017.

Responsabile dell'Istruttoria

(CTPS Arch. C. Colletta)



Il Dirigente Responsabile
UOC Valutazione e Pareri
(Dott. Ing. S. Caldara)

